



PROT. N. 202315
Bari, 09 Novembre 2023

Alla Direzione Regionale VVF Puglia
Dott. Ing. Giampietro Boscaino

E Tramite la Segreteria Nazionale UIL PA VVF

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco
Dott. Ing. Carlo Dall'Oppio

Alla Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio
Boschivo
Dott. Ing. Marco Ghimenti

E, p.c. ai Comandi Prov.li Puglia
Bari, Brindisi, Foggia, Taranto, Lecce e BAT

OGGETTO: Riorganizzazione colonne mobili regionali

Egregi,

La riorganizzazione delle colonne mobili regionali e del dispositivo di mobilitazione per calamità nazionale, avvenuta con circolare EM 0 1 2020, ha cambiato di fatto la risposta al soccorso e il modo di lavorare del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco italiano. I Comandi Provinciali dei Vvf sono diventati ormai dei meri distaccamenti di una "Centrale" più lontana chiamata CON avente sede a Roma.

A tal proposito, giungono dalle varie sedi territoriali alla nostra organizzazione sindacale, in modo sempre più frequente, dubbi ed incertezze circa l'interpretazione e l'applicazione della circolare stessa.

Segnaliamo che ad oggi la divulgazione di una materia così importante è determinante, spesso risulta effettuata dai vari Comandi semplicemente con ODG specifici che ne allegavano la circolare stessa, lasciando ai singoli lavoratori il compito di studiarla e interpretarla tra un intervento e l'altro durante le proprie ore di lavoro.

Questa “autoformazione” rende complicato, a nostro avviso, l'applicazione della norma mettendo a rischio il soccorso e i lavoratori.

In ragione di quanto denunciato, siamo a suggerire di provvedere immediatamente a preparare un pacchetto formativo specifico che possa formare ed informare tutto il personale VF, a qualsiasi livello, sulle procedure, compiti, oneri, strumenti e applicativi inerenti questa materia complessa che investe tutti i lavoratori, nell'intento di raggiungere livelli di risposta al soccorso e di sicurezza dei lavoratori in linea con gli standard necessari e richiesti.

Al momento vengono, inoltre, segnalate forti criticità circa la compilazione e l'inserimento dei moduli di colonna mobile sull'applicativo SO 115 e i relativi stati di prontezza. L'alto numero dei moduli da calcolare e inserire, la carenza cronica di personale, comportano una distrazione di colleghi e tempo dedicato che viene sottratto al soccorso ordinario e agli impegni di Caserma; sottolineiamo che spesso i capi servizio sono impegnati di partenza e non riescono ad assolvere al meglio a tale compito.

Pur apprezzando il concetto e i meccanismi di queste nuove colonne mobili, ci permettiamo di segnalare e anticipare un'altra criticità di questo sistema che espone i lavoratori ad uno stress psico-fisico nuovo e pericoloso: tutti i lavoratori Vvf sanno all'inizio della propria carriera che in caso di emergenza si possa partire di colonna mobile per dare il proprio contributo al soccorso e alla popolazione, ma a differenza del passato sta accadendo che ordinariamente ogni giorno i nostri colleghi sanno quando iniziano il proprio turno ma non sanno quando lo finiranno e dove!

Ormai la forte carenza di organico e l'inspiegabile mancanza di volontà da parte della amministrazione di programmare all'interno del proprio Comando il completamento dei servizi di guardia ricorrendo magari allo straordinario sta esponendo ogni turno i colleghi a lunghe e pericolose transumanze di personale in giro per l'Italia.

Accade, infatti, che dalla Toscana dopo il loro turno di lavoro, il personale venga inviato per emergenza in Puglia durante la stagione estiva e dopo ore di viaggio si trovano a fronteggiare ed iniziare interventi anche dopo 24 ore senza riposo.

Certi di un favorevole riscontro, porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Regionale

Giuseppe Santoro

